

Pianosa fuori dal rischio "Centrale nucleare"? E' possibile

Il Consiglio dei Ministri nella seduta plenaria del 22 dicembre ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo sulla localizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica nucleare. Dopo questo primo atto il decreto passerà all'esame della Conferenza unificata Stato-Regioni e delle apposite Commissioni parlamentari per poi tornare al Consiglio dei Ministri per il suo varo definitivo. Nel decreto sono fissati i criteri e le procedure per la realizzazione sul territorio nazionale delle centrali nucleari. La proposta complessiva di localizzazione è affidata alla Agenzia per la sicurezza nucleare che dovrà predisporre un elenco sulla base di dati tecnico-scientifici forniti da Enti pubblici di ricerca come l'Enea, l'Ispra e le Università. Sostanzialmente il decreto stabilisce che nella stesura della mappa delle nuove centrali si dovrà tener conto delle caratteristiche dei luoghi in termini sismici, geofisici e geologici oltre che della loro facile accessibilità, della distanza dai centri abitati e dalle infrastrutture di trasporto, della presenza di risorse idriche e infine del loro valore paesaggistico. Criterio quest'ultimo fortemente voluto dal Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo che ha anche



preteso un maggiore coinvolgimento del suo Ministero nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione degli impianti. E lo ha preteso con molta determinazione, visto che è arrivata addirittura a minacciare di non sottoscrivere lo schema di decreto predisposto dal Ministro per lo sviluppo economico Scajola, se non fossero state accolte le sue proposte di modifica. L'inserimento del criterio del "valore paesaggistico" dell'area ci fa essere quasi certi che Pianosa sarà esclusa dalla mappa dei siti. Ci sono poi altri due motivi che dovrebbero favorire la sua esclusione: la non facile accessibilità dell'isola che farebbe lievitare notevolmente i costi di costruzione e di gestione dell'impianto e la sua distanza dalla rete di distri-

buzione dell'energia elettrica. Ma c'è dell'altro che ci fa essere, per il momento, moderatamente ottimisti. Lo schema di decreto prevede che l'individuazione dei siti dovrà avvenire d'intesa con le Regioni interessate. E non abbiamo dubbi sulla contrarietà della nostra Regione ad una eventuale scelta di Pianosa. Inoltre i decreti di localizzazione degli impianti dovranno essere controfirmati oltre che dal Ministro dell'Ambiente Prestigiacomo anche dal Ministro delle Infrastrutture e trasporti Matteoli, vale a dire da quegli stessi "autorevoli" membri del Governo che hanno fatto naufragare il progetto di riapertura del carcere di massima sicurezza convincendo il loro collega alla Giustizia

Alfano che non era assolutamente il caso di riaprire un carcere in un'isola che rappresenta, come ha detto lo stesso Ministro dell'Ambiente, "un prezioso gioiello della natura". Per questo ci è difficile pensare che gli Onorevoli Matteoli e Prestigiacomo possano un domani accettare, senza colpo ferire, l'installazione di una centrale nucleare. Proprio in questi giorni il Presidente nazionale dei Verdi Angelo Bonelli, polemizzando con il Governo, ha dichiarato che il Ministro Scajola avrebbe "già in mano l'elenco dei siti, individuati dall'Enel", ma non lo pubblicherebbe solo "per paura di un boomerang elettorale" alle elezioni regionali della prossima primavera. Nell'elenco reso noto dal leader dei Verdi Pianosa non c'è.

Dunque tutto induce a pensare che, dopo quello del ripristino del carcere, anche il pericolo di una centrale nucleare sia superato. Questo non significa che il Parco nazionale, le Istituzioni locali e la Regione siano autorizzati ad abbassare la guardia, a dormire sonni tranquilli. Nulla è ancora definitivamente deciso! Se alcuni criteri, come abbiamo detto, fissati nello schema di decreto legislativo, mettono in salvo l'isola del diavolo, altro no, come la non sismicità della zona, la disponibilità di risorse idriche, la distanza dai centri abitati o il basso rischio di inondazioni. Del resto nella mappa elaborata dall'Enea nel 2007, tra le zone possibili era compresa anche Pianosa. Avremo in sostanza la certezza della esclusione solo quando saranno firmati e pubblicati tutti i decreti di autorizzazione per la costruzione delle centrali. Piuttosto l'Ente parco, le Istituzioni locali, segnatamente il Comune di Campo nell'Elba, la Regione e i Ministeri competenti dovranno "darsi una smossa" per stabilire che cosa fare di Pianosa e trovare finalmente il modo per farla rivivere. Anche "i gioielli" più preziosi per risplendere hanno bisogno di molta cura ed attenzione.

(g.f.)

L'Autorità Portuale di Piombino è anche dell'Elba

Lo avevamo anticipato circa un mese fa, quando è stato inaugurato l'ufficio portoferraiese della Port Authority: l'Autorità Portuale diventerà di Piombino e dell'Elba. Ad annunciarlo Luciano Guerrieri e Paola Mancuso, presidente e segretario dell'ente. "Abbiamo confrontato questa iniziativa con i territori interessati dalla giurisdizione dell'ente trovando piena condivisione. Ne eravamo certi perché la storia dei nostri porti è quella di due comunità, da una sponda all'altra del canale, le cui vicende umane ed economiche si sono spesso intrecciate, ma la correttezza istituzionale voleva che l'avvio di questo percorso ricevesse il via libera da chi ha, dodici anni or sono avviato questo progetto e da chi ad esso si è affiancato nel tempo credendo nel ruolo dell'Autorità Portuale sull'Elba".



Oggi il legame tra i nostri porti sarà sancito in un atto formale che cambierà il nome dell'ente. "Abbiamo lavorato molto, specie in questo 2009 - dicono dall'App - perché questo sistema si rafforzasse in termini di garanzia dei servizi, qualità e diversificazione. L'apertura della sede a Portoferraio e l'approvazione del regolamento per i servizi alle persone con disabilità i risultati a cui tenevamo particolarmente, arrivati in questo scorcio di fine d'anno". Un rinnovato impegno dunque che - per Guerrieri e Mancuso - "ha trovato nel territorio elbano una forte sensibilità al tema dei trasporti che oggi si traduce in un dialogo essenziale per un progetto di crescita che vorremo confrontare e condividere con tutti gli attori locali". Tecnicamente la proposta del presidente e del segretario sarà sottoposta al prossimo Comitato portuale, ricevendo l'assenso prima di avviare il breve iter burocratico necessario. Poi potrà finalmente partire una nuova fase della storia di un ente il cui interesse per le problematiche elbane ha sempre avuto, peraltro, un ruolo centrale nella programmazione e nelle scelte fatte in questi anni e che, dal punto di vista della realizzazione delle infrastrutture, ha cambiato e continuerà a cambiare il volto dei porti elbani. Da domani questo impegno diviene centrale anche nel "biglietto da visita" di questa amministrazione, con un significato che va oltre le parole. "Accanto a riflessioni maturate nel corso degli anni c'è oggi il peso determinante di una capacità di confronto franca, corretta e realmente interessata a comprendere e a ricercare soluzioni ai problemi della portualità".

Babbo Natale, "gratta e vinci" porta 500mila € a Rio Marina

Un regalo di Natale così, a Rio Marina, non se lo aspettavano davvero. Babbo Natale-Gratta e Vinci ha portato 500mila euro, spuntati come per magia da un gratta e vinci da 5 euro, del tipo "Il Milionario". La vincita è stata fatta nel Bar Centrale, lo stesso dove qualche mese fa ci fu una grossa vincita al lotto. "Sappiamo chi è il vincitore, ma non possiamo per correttezza rivelarne il nome - ci hanno detto Fabrizio e Marinella, i gestori del bar Centrale - si tratta comunque di una persona del posto, che lavora, e che quindi avrà sicuramente bisogno di questa bella cifra".



Che il cammino
 sia leggero...
 e la mèta
 sicura!

Fondi Pasl, tutti i progetti finanziati all'Elba

La Regione Toscana e l'Amministrazione Provinciale hanno siglato un'intesa per approvare il finanziamento di interventi nei settori della cultura, del turismo e del commercio. I progetti sono stati illustrati a Palazzo Granducale dal vice presidente con delega alla cultura, Fausto Bonsignori e dagli assessori Piero Nocchi, e Paolo Pacini. I finanziamenti regionali ammontano a circa 3 milioni e mezzo, la metà dei quali saranno concentrati sui beni culturali". I finanziamenti regionali produrranno investimenti sul territorio provinciale per 11 milioni di euro. "Gli interventi - ha detto Bonsignori - sono inseriti nei progetti del Pasl che la Provincia ha concertato con i Comuni del territorio". "Un contributo importante alle imprese - ha detto l'assessore Nocchi - per superare le difficoltà della crisi". Per l'assessore Pacini le iniziative previste vanno nella direzione della crescita qualitativa dei servizi del territorio e della fruibilità del patrimonio culturale. "La valorizzazione dei centri storici - ha sottolineato - testimonia il lavoro svolto dai Comuni, in particolare quelli elbani, per la riqualificazione dei centri commerciali naturali". All'Elba sono previsti interventi per la riqualificazione di piazza Dante Alighieri a Marina di Campo, del centro storico di Capoliveri e il rifacimento dell'illuminazione pubblica dell'area del centro commerciale naturale di Rio Elba. Sempre all'Elba sono concentrati gli interventi di recupero dei beni culturali. Oltre al restauro del complesso monumentale del "Forte Inglese", di particolare valore storico, architettonico ed artistico in quanto costituisce uno degli edifici storici più importanti della città medicea di Portoferraio, sarà recuperato e riqualificato anche il "Bastione delle fascine", conosciuto come "Gattaia". Il progetto sarà realizzato dalla Provincia che vi trasferirà gli uffici dell'Apt Arcipelago toscano. Sarà oggetto di recupero anche la Fortezza Pisana di Marciana, mentre a San Piero in Campo sarà realizzato un Museo Mineralogico e Gemmologico, che raccoglierà la collezione di campioni mineralogici e di gemme grezze e tagliate provenienti dall'Isola d'Elba.

"Consuma Elbano" contro gli acquisti in continente

Sono in aumento gli acquisti di beni e servizi presso fornitori della "terra ferma" da parte dei residenti elbani. "Si tratta di una vera e propria emorragia di risorse locali che sottrae occupazione al territorio e che sta mettendo in crisi alcuni settori del commercio e dei servizi elbani - è l'allarme lanciato da Marcello Bargellini, presidente della Confesercenti di Portoferraio che prosegue - un'attitudine a trasferire fuori dalle nostre coste gli investimenti alla quale



Marcello Bargellini

non si sottraggono neanche le Amministrazioni locali che, sovente, ricorrono a imprese esterne per gare ed appalti". A tutto questo si aggiunge la sempre crescente percentuale di acquisti on line. Confesercenti prevede che questo fenomeno, "se non affrontato per tempo e con la giusta attenzione, potrebbe

diventare un serio problema per il futuro della qualità della vita elbana". Dunque il presidente di Confesercenti Isola d'Elba Mauro Quercioli con lo stesso Bargellini, insieme a Nicoletta Affini e Francesca Puccini rispettivamente presidenti per le circoscrizioni di Campo nell'Elba e Capoliveri, lanciano una vera e propria campagna di sensibilizzazione per valorizzare le risorse (commercio, negozi, artigiani e altre attività) che la nostra isola possiede. L'iniziativa a sostegno dell'economia locale si chiama "Consuma Elbano", una campagna di sensibilizzazione in favore delle aziende elbane che invita ogni cittadino a riflettere su tutti i vantaggi, nel presente ma anche, in prospettiva, che comporta la scelta consapevole di preferire il consumo locale. La campagna prevede spazi sulla carta stampata e telecomunicati, centrati sui valori del marchio Consuma Elbano, oltre a tutta una serie di iniziative e progetti elaborati sotto l'egida dello stesso logo, studiati per migliorare il rapporto fra il commercio e i servizi dell'Elba con l'intera popolazione dei residenti. L'obiettivo finale, è quello di

incrementare la proposta di prodotti e servizi locali, con una scelta maggiore, una maggiore competitività a vantaggio dei consumatori, oltre alla creazione di nuovi posti di lavoro e opportunità di crescita economica, con un progetto a lunga scadenza che potrà mantenere alto il livello

attività previste di fidelizzazione, con sconti e risparmi interessanti, rinsaldare i rapporti sociali di convivenza, scoprire rapporti umani più facili, data la dimensione locale limitata, stabilire rapporti di fiducia nel tempo e persino di personalizzazione dei servizi, abbattere i costi di spedizione



dell'offerta delle attività locali e massima la soddisfazione degli utenti elbani. "Fra tutti i vantaggi che Consuma Elbano porta con sé - osserva Confesercenti - è utile ricordare alcuni benefici molto diretti e immediati; la scelta di usufruire di prodotti e servizi locali infatti, significa: avere un'assistenza e consulenza sempre vicina e presente, risparmiare i costi di trasferte (nave, autostrada, benzina, parcheggi), poter cambiare la merce con facilità e immediatezza, incrementare l'economia locale, partecipare alle at-

sulle isole, che il commercio locale è in grado di contenere". "Naturalmente - concludono da Confesercenti - questi sono solo alcuni degli aspetti positivi immediati del progetto, ma sensibilizzare al "consumo locale" significa anche e soprattutto estendere le prospettive di vita nella nostra isola, incrementare il lavoro, le offerte, avere un'economia più forte e stabile nel tempo. Rafforzare oggi il nostro commercio locale, significa, creare più opportunità anche per le generazioni future".



OK al Piano del Parco Il PDL: merito dei Sindaci

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il piano del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, insieme ad un ordine del giorno che impegna la giunta a "mettere a disposizione della Comunità del parco tutte le risorse disponibili, finanziarie e professionali, compreso l'Irpet, per sostenere l'elaborazione del piano pluriennale di sviluppo economico e sociale, in modo da consentirne l'approvazione entro la fine della legislatura". Il consiglio ha anche approvato un ordine del giorno a tutela delle dune di Lacona, chiedendo alla giunta di prevedere specifiche misure di protezione e salvaguardia di questo raro ambiente naturale residuale. "Il ruolo dei sindaci, che hanno approvato il piano del parco, è fondamentale" ha dichiarato Leopoldo Provenzali (Fi-Pdl). "A torto o a ragione, il Parco stesso si è finora rivela-



to, più che una occasione di crescita economica locale, una sommatoria di vincoli. Per questo il piano pluriennale economico e sociale, vera e propria opportunità di sviluppo, deve essere approvato alla svelta".



Il Wwf: "A Cavo uno scempio, e' cemento selvaggio"

Il Wwf isola d'Elba si lancia in un attacco durissimo al Comune di Rio Marina. Al centro dell'attenzione ambientalista un cantiere aperto a Cavo. La denuncia del presidente locale dell'associazione, Agnese Nannini, è questa: "All'Elba invece di proteggere il territorio, si continua a dissestarlo". E i lavori in corso a Cavo sono definiti "uno scempio" dal Panda, e presi come "caso emblematico" di una "cementificazione selvaggia" che sta "danneggiando in maniera irreparabile l'ambiente". Il lavoro in questione è lo sbancamento in un'area privata che sovrasta il piccolo porticciolo del Cavo, ben visibile da terra come dai traghetti. Secondo il Wwf siamo in una zona che "i documenti acclusi allo stesso Piano strutturale di Rio Marina" evidenziano come "zona di 'crinale', soggetta

quindi a pericolosità idraulica". "Si sta sbancando una collina - secondo il Wwf - per costruire l'ennesimo complesso turistico: forse si è assopita la memoria del temporale dello scorso settembre quando le vie di accesso alla piccola frazione sono state interrotte e garage e appartamenti proprio sotto la collina in questione si sono allagati". Ancora, per il Wwf "alberi di alto fusto, lecci ed alaterni sono stati sradicati per far posto alle solite villette turistiche". Quindi il giudizio si fa pesantissimo, sugli amministratori e sul lavoro in corso. Poi l'associazione ambientalista passa alla valutazione più generale. Per il Wwf si tratta di "esempi che ci auguriamo di non vedere mai più sulla nostra Isola, che non ha certo bisogno dell'ennesimo stock di villette per turisti, ma di strutture efficienti come reti fognarie



adeguate, condutture idriche che non disperdano in mare il 70% del loro contenuto, una raccolta differenziata efficiente su tutti i Comuni, una più capillare diffusione del fotovoltaico laddove il sole è presente per 360 giorni l'anno". "Tutti progetti - conclude il

Wwf - che rafforzerebbero la debole economia elbana, creerebbero posti di lavoro stabili e non aleatori come quelli dell'edilizia d'assalto e farebbero bene all'ambiente elbano invece di distruggerlo".

Bosi: "Dissesto? Da noi investimenti enormi per l'ambiente"

La veemente denuncia del Wwf sull'intervento edilizio a Cavo lascia sconcertati. Si può discutere su qualunque intervento edilizio, si tratta di opinioni, ma ciò che è inaccettabile sono le valutazioni di contorno, addirittura offensive. Rio Marina è il Comune elbano che più di ogni altro ha investito risorse nella difesa del suolo e per la messa in sicurezza di dissesto idrogeologico. Menzionare gli eventi alluvionali verificatisi recentemente nella valle Baccetti è fuoriluogo poiché, come tutti sanno, quelle inondazioni sono state la conseguenza di un inadeguato sottopasso della strada provinciale. Il Comune ha fatto tutto quanto era in proprio potere per regimare quel corso d'acqua, ma non può sostituirsi alla Provincia di Livorno. L'intervento oggetto della denuncia del Wwf era previsto nel vecchio Piano regolatore ed ha passato il vaglio scrupoloso di tutti gli enti preposti ed infine della Conferenza di servizi tenutasi in Regione. Si tratta di costruzioni ancora da realizzare, ragion per cui la critica probabilmente si riferisce solo alla strada di accesso alla proprietà. A quanto mi risulta gli studi geologici ed idraulici forniscono ampie garanzie di sicurezza. Non conosco il contenuto della parte di comunicato stampa della presidente locale del Wwf, che conterrebbe giudizi "pesantissimi" sugli amministratori e sulla proprietà. Tuttavia, qualora riuscissimo ad entrarne in possesso, dovremo necessariamente valutare l'opportunità di intraprendere azioni giudiziarie a tutela degli amministratori, quindi della giunta e del sindaco, che non possono certo lasciar correre rispetto ad accuse tanto gratuite quanto infamanti.



da Tenews

BENEFICENZA

In ricordo del marito Alberto, Liliana Bolognesi Di Marco, ha inviato una offerta all'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

Venerdì 8 gennaio alle ore 18.00 nel Duomo di Portoferraio verrà celebrata una Santa Messa in ricordo del Dott. Cesare Giagnoni, per lunghi anni apprezzato direttore e primario chirurgo del nostro ospedale.

MOBY



è un omaggio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni (giorni feriali) dalle 08.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per attroni in convezione S.S.N., 29 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223

Viale T. Teah, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 914290 - cnelba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

La nostra professionalità trasferita anche al telefono
hp Privatisiamo il tuo ufficio all'Isola d'Elba
Copy scan printer ad alta professionalità SHARP

Comitato di redazione	Impaginazione grafica
Direttore	Daniele Anichini
Massimo Scelza	
Condirettore responsabile	Cancelleria Trib. Livorno
Baldo Puccini	Aut. del 11.01.2002
Segretario di redazione	Stampa:
Alvaro Pacinotti	ELBAPRINT
Redattori	Portoferraio
Giuliano Giuliani	

Tirrenia-Toremara, i paletti dell'Unione Europea

Riunione con Provincia e Regione il 28 dicembre a Firenze

L'Unione europea ha dato il suo "via libera" alla riorganizzazione del trasporto marittimo pubblico italiano, e dunque alla privatizzazione di Tirrenia e di Toremar, definendolo "accettabile". Il via libera è stato messo nero su bianco dal direttore generale dei Trasporti, Matthias Ruete, che ha fatto notare clamorosamente che "la privatizzazione della Tirrenia non è stata in alcun modo sollecitata dalla Commissione".

Una dichiarazione che conferma i dubbi da molti sollevati sull'intero percorso, che appariva comunque necessitato da ragioni economiche e di mercato. Ruete ha comunque indicato anche dei paletti piuttosto rigidi sul processo di privatizzazione. Intanto rilevando che la decisione di vendere in blocco la società, piuttosto che fare ga-

verno non dovrebbe imporre ai potenziali acquirenti condizioni di "natura pubblica", come il mantenimento dei livelli occupazionali, mentre le



varie società dovranno essere vendute a condizioni di mercato e quindi a chi offre il prezzo più alto.

La Commissione avvisa poi che, a riassetto avviato, valuterà se vi saranno "aiuti di stato" non compatibili con le norme Ue, mentre richiede che le risorse finanziarie per l'ammodernamento della flotta Tirrenia rientrino nell'ambito della compensazione del servizio pubblico. Inoltre, l'Ue chiede che eventuali ammortizzatori sociali siano applicati solo ai dipendenti licenziati in occasione della privatizzazione. Quanto alla privatizzazione delle società regionali Bruxelles fa sapere che andranno "valutate caso per caso". Il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli ha ribadito che la privatizzazione sarà fatta entro il 2010.

La questione Toremar è stata al centro dell'incontro di ieri a Firenze, tra l'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Conti, il presidente Giorgio Kutufà, l'assessore provinciale Catalina Schezzini e i componenti della seconda commissione consiliare della

Kutufà, introducendo la discussione, ha ribadito l'importanza del trasporto marittimo per la Toscana ed in particolare per la Provincia di Livorno e il suo arcipelago. Sottolineando la complessità dell'operazione di privatizzazione in corso, "nella quale devono essere garantiti - ha detto - non solo il rinnovamento della flotta ma anche il mantenimento della clausola sociale dell'organico sia di diritto che di fatto", Kutufà ha rimarcato la volontà della Provincia di svolgere un ruolo attivo e centrale a garanzia delle istanze del territorio.

Conti ha illustrato il percorso, concertato con le realtà locali, seguito dalla Regione fino ad oggi, nel quale sono state delineate le necessarie tappe dell'operazione, che prevedono l'emanazione entro dicembre dell'atto di indirizzo da parte della giunta regionale e la conseguente pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse alla gara. Nel mese di gennaio le istituzioni e le realtà economiche e sociali del territorio saranno coinvolte in una essenziale fase di concertazione sulle linee di indirizzo, a cui farà seguito l'indizione del bando di gara. Conti ha, inoltre, manifestato chiaramente la volontà della Regione di garantire la qualità del servizio e dei diritti dei cittadini, attraverso l'inserimento nel corpo del bando di opportune clausole. "La Provincia e la Regione - ha sottolineato Kutufà - ribadiscono, quindi, l'impegno ad operare insieme per la tutela degli utenti e degli operatori del servizio di trasporto marittimo".

Gli amministratori presenti hanno espresso apprezza-



re per l'aggiudicazione di singoli contratti di servizio pubblico, "forza non poco" le regole in materia di cabotaggio marittimo poiché mette automaticamente fuori gioco gli armatori non interessati a rilevare l'azienda.

Inoltre l'Unione europea ha stabilito che la durata dei contratti di servizio pubblico non deve andare oltre a quanto "strettamente necessario"



per il successo della privatizzazione: non oltre 8 anni, dunque, per Tirrenia di Navigazione e fino a 12 anni per le società regionali come Toremar. Ancora: l'Ue chiede procedure "trasparenti e non discriminatorie" nella gara per Tirrenia; in particolare, il go-

verno per la disponibilità dell'assessore Conti il quale ha, inoltre, accolto l'invito ad un ulteriore incontro su questi temi, tra il suo staff tecnico e la commissione. L'incontro si svolgerà in Provincia il prossimo 15 gennaio.

Provincia. Erano presenti Kety Pini, presidente della commissione, Rossella Lupi e Marco Gambacciani (Pd), Silvio Lami (Rc e Pdc), Marco Landi (Udc), Cristiano Adriani (Sinistra e Libertà) Luca Bogi (Idv) e Benito Gragnoli (Pdl).

Due ormeggi ecocompatibili allo Scoglietto

Dando seguito al protocollo d'intesa siglato con Greepeace, LNI e Circolo Tesei già nel luglio 2007, l'Amministrazione Comunale di Portoferraio ha messo a disposizione 6000 euro per consentire alle associazioni firmatarie dell'accordo di procedere all'installazione di due boe ecocompatibili nella zona dello Scoglietto. "Si tratta di un primo intervento - ha spiegato l'assessore all'ambiente Alessandro Mazzei che ha seguito la vicenda con l'assessore Giuzio - che andrà integrato realizzando altri ormeggi analoghi, funzionale alla tutela della zona di tutela biologica dello Scoglietto". Mazzei ha espresso soddisfazione per il buon esito del progetto "Per l'area dello Scoglietto - spiega Mazzei - dovranno essere previste altre installazioni e regolamentazioni per garantire che l'ormeggio in questo specchio di mare non produca danni alle praterie di Posidonia presenti, praterie che secondo recenti studi sarebbero le meglio conservate del Mediterraneo".



no evidenziare che l'Amministrazione Comunale sta verificando se e come estendere, oltre alle aree marine già individuate, tutele e modalità compatibili di utilizzazione della risorsa mare a partire da una migliore tutela a terra della zona di riserva biologica dello Scoglietto, oggi limitata tra Punta Falconaia e la Punta di Capo Bianco".

La Banda Osiris apre la stagione teatrale ai Vigilanti

Con l'inizio del nuovo anno, si riapre il sipario del Teatro dei Vigilanti che ospiterà l'attesa stagione teatrale organizzata dall'Amministrazione Comunale di Portoferraio in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo. Venerdì 8 gennaio primo spettacolo in cartellone: SUPERBANDA di/e con la BANDA OSIRIS, quartetto di eccezionali ed eclettici musicisti vercellesi che utilizzano gli strumenti musicali con grande maestria e disinvoltura. Per chi vuole intrattenersi



con la Banda Osiris prima dello spettacolo, è possibile incontrare la Compagnia il pomeriggio del venerdì alle ore 18.00 presso la sala della Gran Guardia (Porta a mare). La Banda Osiris nasce a Vercelli nel 1980 come gruppo di musicisti-comici ambulanti e da allora ha all'attivo una lunga carriera che l'ha resi famosi per i suoi spettacoli teatrali, le canzoni, le sigle di programmi televisivi ("Caterpillar" e "Cater-sport" su Rai Due), la partecipazione al programma di Rai Tre "Parla con me", per una lunga discografia e per numerosi riconoscimenti ricevuti. "La musica è una cosa seria ma può essere molto divertente" ed in SUPERBANDA la musica si fonde con il teatro e la comicità. Lo spettacolo proposto è concerto serissimo e divertentissimo, un mix di frizzante, rinfrescante comicità, di musica che spazia in ogni direzione (da Vivaldi a Carosone per intenderci) di nuove e vecchie gags. Il tema è la storia della musica (classica, rock, folk, jazz) ed i suoi protagonisti: un viaggio virtuale nel quale autori, strumenti, brani musicali conosciuti e non, vengono mescolati nel gran calderone della confusione musicale. Uno spettacolo da non perdere.

Concerto di Jim Diamond per Unicef

Jim Diamond in anteprima mondiale, ai Vigilanti, accompagnato da una super band. Un grande concerto, lunedì 28 dicembre, pieno di pubblico, coinvolto ed emozionante. L'evento è organizzato dall'ElbaWorld-MusicFest, rassegna/concorso che, ogni



estate, porta sull'isola giovani promesse italiane e star internazionali del jazz. Jim Diamond è conosciuto in tutto il mondo per brani come "I Won't Let You Down" (riproposta anche da Zucchero), "I Should Have Known Better", "I didn't know" e "Hi Ho Silver", che a lungo hanno occupato i primi posti delle classifiche. Al suo fianco, sul palco, Ronnie Johnson (Van Morrison, Tom Jones, Joe Cocker) alla chitarra, Geoff Dunn (Procol Harum, Joe Cocker, Incognito) alla batteria, Jonathan Noyce (Jethro Tull, Gary Moore, Take That) al basso ed Elliott Ware (Pete Townshend's Quadrophonia e Queen's We Will Rock You musicals) alle tastiere. Il nuovo tour di Jim Diamond debutterà il prossimo 19 febbraio nell'ambito del Festival di Sanremo, per poi proseguire in tutta Europa. Durante la serata è stato presentato il video "Elba&Volo" realizzato da Diamond e dalla Family Force Symphonic Orchestra a favore del progetto "Unite for Children" dell'Unicef.

TACCUINO DEL CRONISTA

In questi giorni di festa natalizia sono ben visibili a bordo degli autobus di linea delle frasi scelte tra le tante che sono arrivate da tutta la provincia all'Ast che ha indetto un concorso tra gli alunni delle scuole elementari intitolato: "Pensieri di Natale". L'iniziativa oltre a rendere più festosa l'atmosfera natalizia ai viaggiatori, punta ad educare i bambini all'uso del mezzo pubblico. Hanno vinto il concorso gli alunni delle classi III A e III B della Scuola elementare S. Rocco di Portoferraio, con questa frase: "A Natale si farà un girotondo con tutti i bambini del mondo, un arcobaleno si formerà e il mondo triste non sarà". La società di trasporto pubblico ha consegnato venerdì 18 dicembre il riconoscimento agli alunni: cento biglietti per il bus e tanti gadget dell'azienda. Un riconoscimento è stato conferito ad altri alunni elbani (la III B di Casa del Duca, la II di Marciana M., le II A e B e la III A delle Elementari di Campo nell'Elba, le II A e B del Comprensivo di Porto Azzurro).

La Biblioteca Foresiana ha messo a punto un programma per le festività. Tra le iniziative ha suscitato particolare piacere un pomeriggio dedicato alle letture animate sul Natale, che si è svolto presso la sez Ragazzi sabato 19 dicembre. Nell'occasione è stata offerta una merenda da Acqua dell'Elba nella Sala S. Salvatore del Centro Culturale De Laugier, dove è ancora aperta la Mostra "Archivio del Tempo"

con foto e documenti della Collezione Foresi. L'orario di apertura è il seguente: lunedì-venerdì: 08-13; martedì e giovedì: 15-17,30.

Il Comune di Portoferraio si doterà di un piano di zonizzazione acustica, cioè della mappatura del territorio dal punto di vista delle emissioni rumorose. A questo scopo l'Amministrazione Comunale ha indetto un Bando di evidenza pubblica per individuare un professionista chiamato alla redazione del Piano. Gli interessati possono prendere visione del Bando sul sito www.comune.portoferraio.li.it.

Il tempo inclemente non ha permesso lo svolgimento di alcune manifestazioni all'aperto in programma nei giorni di festa, come la tradizionale traversata a nuoto Linguella-Punta del Gallo della vigilia di Natale. Tuttavia quelle che hanno potuto svolgersi per la buona volontà e l'impegno degli organizzatori e dei protagonisti, hanno raggiunto un buon livello, come ad es. due manifestazioni sportive: una gara podistica per le vie del Centro organizzata dal Lions Club Isola d'Elba, in collaborazione con l'Atletica Isola d'Elba e una battuta di pesca organizzata dal Circolo Teseo Tesei, settore Pesca in apnea. Scopo benefico delle due competizioni: per il Comitato Michele Cavaliere, la corsa podistica, per la Casa di Riposo la battuta di pesca con la donazione del pescato.

Mercato in Centro storico Confesercenti dice NO

Anva-Confesercenti, l'Associazione nazionale venditori ambulanti, sezione Isola d'Elba, bocchia l'idea di riportare in centro il mercato ambulante. Per ragioni logistiche ma non solo. L'associazione condivide le preoccupazioni sulle sorti del centro, ma non la "ricetta" dello spostamento. Lo spiega in questo intervento: "Apprendiamo dalla stampa che un gruppo di commercianti del centro storico ha sottoscritto una petizione per riportare il mercato ambulante nelle piazze del centro storico. Premettiamo che gli operatori del mercato ambulante sono praticamente tutti residenti elbani e come tali hanno a cuore le sorti del territorio ed in particolare dell'economia locale; nella fattispecie le sorti del centro di Portoferraio ci stanno a cuore a maggior ragione, per il fatto che parliamo di una città con possibilità di sviluppo straordinarie, tali da fornire indotto economico per gran parte della città. I colleghi del centro storico stanno vivendo una situazione molto difficile ed è per questo motivo che hanno la solidarietà della nostra organizzazione, che non è una solidarietà di facciata, ma un sentimento condiviso perché condivise sono anche le conseguenze di una crisi che, qui all'Elba, evidentemente, non arriva solo per cause esterne, e che, soprattutto, non risparmia nessuno. Così come è pur vero che il centro storico del capoluogo appare in una fase economicamente decadente e che servono azioni energiche per invertire questa grave situazione; è altrettanto vero che non si può pensare di risolvere la situazione chiedendo di spostare "da una parte o dall'altra" i banchi del mercato settimanale (parliamo di aziende, crediamo, con pari dignità rispetto a tutte le altre) seguendo le aree urbane più in crisi, oltretutto, senza nean-



che averne parlato con i diretti interessati. Ad ogni modo, è chiaro che la proposta dei colleghi commercianti del centro pone problematiche difficilmente superabili. Basti pensare all'attuale numero dei banchi aventi diritto che sfiorano le 90 unità, quando nelle due piazze del centro non si troverebbe lo spazio per più di 45 - 50 di essi. Per non entrare poi nei particolari riguardanti la sicurezza, i parcheggi, le situazioni di conflittualità con i negozi presenti a causa dell'oscuramento delle vetrine; situazioni che comporterebbero ulteriori difficoltà e disagi. Per "rivitalizzare" il centro storico c'è bisogno di soluzioni razionali e soprattutto di un progetto organico che riporti la gente a "vivere" e visitare la città proprio a prescindere da certi "eventi". Pensiamo invece che la proposta di riportare il mercato in centro storico rappresenti più un'idea dettata dalla disperazione ed invitiamo i colleghi del centro storico ad un momento di confronto delle loro con le nostre idee, a seguito del quale, magari, inventare per il futuro delle iniziative comuni e sinergiche. Vogliamo però sgomberare il campo da possibili equivoci e facili illusioni: quella di cui stiamo trattando oggi è una soluzione non solo dannosa per gli operatori del mercato ma del tutto impraticabile, anche tecnicamente".

Ciclocross, una maglia di Campione toscano all'Elba

In un pomeriggio dal freddo polare e con la neve che ricopriva i campi ed i prati di questa zona, si sono svolti domenica scorsa ad Arezzo i Campionati Regionali di Ciclocross organizzati ottimamente dal Team Scott-Cicli Pasquini.

Poco più di cinquanta i concorrenti in gara: presenti tutti coloro che aspiravano a conquistare la maglia di Campione Toscano in una giornata talmente ostica sia per il freddo che per il terreno di gara a tratti fangoso, bagnato, ed infine... ghiacciato.

Le gare avrebbero dovuto iniziare con la prova dei giovanissimi saltata per la pericolosità del percorso: erano comunque presenti come portacolori elbani i fratelli Moreno e Sofi Crippa, rimasti delusi per non aver potuto disputare prova. Giulio Galli, invece, è stato assente all'ultimo momento per un'alta febbre che l'ha immobilizzato a letto. Non si interrompe comunque la lunga serie di maglie toscane conquistate ai Campionati regionali da Alessia Bulleri, che per il terzo anno primaggia in campo regionale, come ormai fa fin dalla categoria Esordienti.



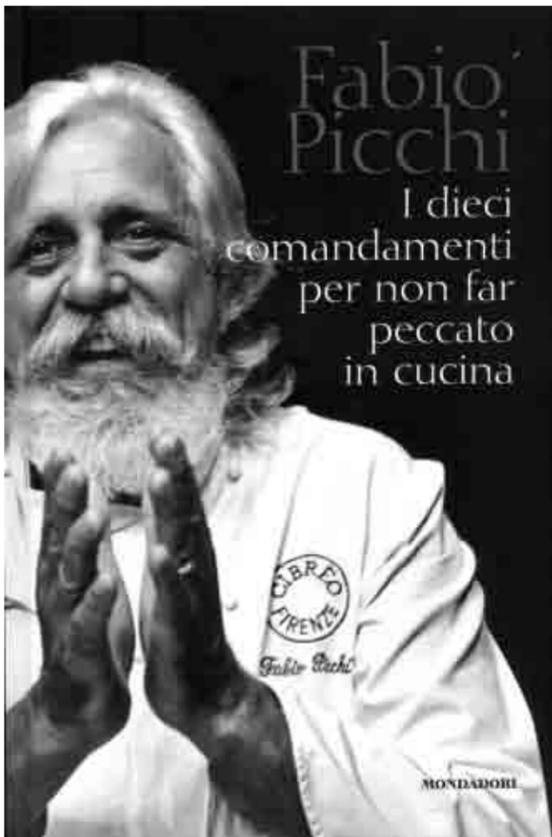
Per le categorie maschili, ottima prova di Matteo Spinetti giunto quarto dietro alla forte coppia "marcata" Vangi con i due atleti impegnati nelle prove di Coppa del Mondo. Tra gli allievi sfiorato di poco il podio dal tandem elbano Martino Crippa e Simone Velasco giunti al traguardo in quarta e quinta posizione. Questi risultati hanno ancora più valore se si pensa che i ragazzi per partecipare a questa prova hanno preso la nave delle ore 5 e Simone Velasco è venuto da Bologna con le condizioni meteo proibitive previste ed annunciate da tutti i media. I ragazzi allenati da Monica Maltinti e Enrico Lenzi sono ora attesi dai Campionati Italiani, che si disputeranno il 9 e il 10 gennaio a Milano.

Fabio Picchi, intellettuale e cuoco orgogliosamente toscano

E' in questi giorni nelle librerie l'ultimo libro di Fabio Picchi, il "cuoco" proprietario del "Cibreo" di Firenze, "I dieci comandamenti per non far peccato in cucina" edito da Mondadori (€16,00), un libro insolito, coinvolgente, intrigante, affascinante, stimolante, pieno di provocazioni intellettuali, odoroso. Fabio Picchi, cuoco orgogliosamente fiorentino e personaggio televisivo, dà una personale interpretazione dei 10 comandamenti indicandoci le sue "tavole della legge" per riscoprire i piatti più autentici della tradizione e svelare sapienze e bontà da condividere con le persone più care. Per ogni comandamento Picchi, come un vero "poeta e romanziere" compone opere perfette, ad alto contenuto poetico e letterario: ricette esemplari frutto di una tradizione secolare.

"...Se non avete avuto nonne, mamme, zie, sorelle, amiche capaci di farvi vedere e rivedere come si fa il loro Ragù, la saggezza mi obbligherebbe a consigliarvi la rinuncia. Ma seguendo il dettame del bussate e vi sarà aperto, vi invito alla Pratica.

Andate dai vostri vicini di casa, dai vostri parenti, fermatevi lì dove il vostro naso vi dice che sta sobbollendo lentamente un ragù, e chiedete di entrare in quelle cucine. Cortesia e gentilezza, che d'altronde è bene usare anche all'inferno, sono d'obbligo. Se non vi sarete presentati a mani vuote, potrete forse anche ricevere l'invito di rimanere a pranzo o a cena, per golosità certa, ma anche per continuare l'infinito studio sui ragù, sui loro perché, sui loro quando, sui loro dove. Convincendovi comun-



que che il ragù sovrasta i saperi delle cucine... Il ragù è la prova di Dio. Come un carbone ardente vi farà urlare se non avrete fede. Viceversa, come in preghiera, percepirete, prima durante e dopo, i suoi benefici effetti..." Fabio Picchi ha un rapporto molto sentimentale con l'Elba. Ecco cosa racconta ad una giornalista americana in un articolo su Wine spectator: "...Racconta di vacanze all'Elba quando era ancora un giovane chef e di quella

volta in cui si imbatté nel profumo di calamari che emanava da una casa.

Rimase lì, in piedi, per lunghi minuti, cercando di capire se erano bolliti o grigliati, e alla fine bussò alla porta per scoprirlo. "A mio marito piacciono alla griglia e a mio figlio lessati, così li faccio in tutti e due i modi", fu la risposta.

Ossessionato dalla buona cucina, Picchi scoprì un modo per mangiare in quella casa per i nove giorni successivi. Ha ancora alcune delle ricette imparate lì".



Carré di maiale in agrodolce (Per 4 persone)



Ingredienti:

carré di maiale con osso kg 1,2 c.a.
speck a fette gr 120
zucchero di canna 40 gr
burro 30 gr,
4 prugne secche snocciolate
2 arance
1 costa di sedano
cipolla
bacche di ginepro
vino bianco secco
aceto di vino rosso
olio di oliva
sale e pepe

Preparare la marinata e far bollire per almeno 10 minuti mezzo litro di vino insieme con mezzo litro di aceto, mezzo di acqua, la cipolla e il sedano a tocchetti, un cucchiaino di bacche di ginepro e la scorza ben lavata di un'arancia. Far intiepidire la marinata e versarla sul carré di maiale e lasciare in infusione per 5 ore, quindi togliere la carne dalla marinata e scolare tutte le verdure. Salare, pepare e avvolgere il carré con le fette di speck, legando il tutto con spago da cucina. Sistemare la carne in una pirofila insieme con le verdure della marinata, aggiungere un filo d'olio e passare in forno a 180° per circa 1 ora e 15 minuti, bagnando spesso la carne con il suo sugo e, se necessario, con un dito di liquido della marinata. Nel frattempo tagliare a filetti la scorza di mezza arancia e sminuzzare le prugne. Sfornare l'arrosto, tenerlo in caldo e filtrare il fondo di cottura.

In una casseruola, far caramellare leggermente il burro e lo zucchero, unire il sugo dell'arrosto filtrato, le prugne, i filetti di arancia, portare a bollore, salare e lasciare ridurre ad una salsa sciropposa da versare poi sul carré una volta disposto sul piatto da portata. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399
email ftgiulie@tin.it

Per acquistare il volume "La città e il suo teatro" di Giuliano Giuliani edito da Pacini Editore e Corriere Elbano telefonare al 347 3747707 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: scelza@elbalink.it

costo euro 20,00 + spese postali

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

**Bunker and Lubrication
oil trader Shipping**

MOBY

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08.30 - 11.15
13.00 - 14.50 - 16.10* - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15 - 14.30* - 16.30
18.30** - 19.00*** - 19.40**

* escluso la domenica e i festivi
** escluso il sabato e i prefestivi
*** solo il sabato e i prefestivi
* massimo 25 pax. solo mar-mer e sab
25/12/2009 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565 918101
biglietteria 0565 914133

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia,
effettua visite ambulatoriali
una volta al mese

**Tel. 0565 914775
0577 314453**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provinciali di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 43391-3/2

TOREMAR

da Piombino
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30
15.30 - 16.30 - 19.00 - 22.00

da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00
14.05 - 15.00 - 17.00 - 20.30

Aliscafo fuori servizio per lavori

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infoi.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics -
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950